Comune di Castellazzo Bormida

(Provincia di Alessandria)

Verbale del Revisore unico dei conti N. 15 del 15 novembre 2024

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

Parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto << RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 13.11.2024 AD OGGETTO: "ART. 175 COMMA DEL D.LGS. N. 267/2000 S.M.I. - OTTAVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PRE-VISIONE FINANZIARIO 2024/2026, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 ED AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 - NONA VARIA-ZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024">> (rif. art. 239, comma 1, lett. b), n. 2 del TUEL) ------Si rappresenta preliminarmente che con e-mail del 15 novembre 2024, ore 8:49, il Responsabile del Servizio finanziario dell'Ente, Dott. Giorgio Marenco, ha richiesto allo scrivente Revisore unico di esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione sopracitata che unisce a questo verbale sotto la lettera "A", mentre sotto la lettera "B" viene allegata la deliberazione della Giunta Comunale n. 52 in data 13 novembre 2024. -----Il Revisore unico: ------

premesso che: -----

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 24 novembre 2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026; -
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 16 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024/2026; -----

con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 24 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026; -----con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30 aprile 2024 è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023; ----l'Amministrazione intende sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione n. 82 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto << RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 13.11.2024 AD OGGETTO: "ART. 175 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 267/2000 S.M.I. - OT-TAVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 ED AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 - NONA VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024">> (cfr. allegato "A" cit.); ----giusta la disposizione di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), n. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), l'Organo di revisione economico - finanziaria è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle variazioni di bilancio; -----esaminata la proponenda variazione di bilancio (cfr. allegato "B" cit.); preso atto: -----delle precedenti variazioni al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, precisamente delle seguenti variazioni: -----prima variazione adottata in via d'urgenza della Giunta Comunale con deliberazione n. 3 del 7 febbraio 2024, ex art. 175, comma 4, TUEL, ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 23 marzo 2024; ----seconda variazione contestuale al riaccertamento ordinario dei residui approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 23 marzo 2024; ----terza variazione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 23 marzo 2024; -----quarta variazione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 30 aprile 2024; -----

\checkmark quinta variazione adottata in via d'urgenza della Giunta Comunale,
con deliberazione n. 35 del 10 luglio 2024, ex art. 175, comma 4, TUEL,
ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 del 31 luglio
2024;
\checkmark sesta variazione approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione
n. 17 del 31 luglio 2024;
\checkmark settima variazione approvata dal Consiglio Comunale con delibera-
zione n. 22 del 30 settembre 2024;
• delle informazioni e chiarimenti resi allo scrivente dal Dott.
Giorgio Marenco nel corso della conferenza telefonica svoltasi il 15 no-
vembre 2024;
• dell'esito dell'esame sulla proponenda variazione di bilancio;
considerato che:
- permangono gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma
1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- a seguito della proposta di variazione di bilancio sopra citata si
rispettano i vincoli di finanza pubblica e l'obiettivo del raggiungimento
del pareggio di bilancio, secondo i criteri indicati dalla normativa vi-
gente;
- alla luce della variazione proposta le previsioni di cassa 2024
risultano tali da assicurare il conseguimento di un fondo finale di cassa
non negativo, secondo quanto prescritto dall'art. 162, comma 6, del D.
Lgs. n. 267/2000;
visti:
• l'artt. 42 e 175 del D. Lgs. n. 267/2000;
• il punto 4.2 del D. Lgs n. 118/2011;
• i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio
per la finanza e la contabilità degli enti locali;
preso atto:
• del parere favorevole ex art. 49, comma 1, del TUEL di regolarità
tecnica (cfr. allegato "A" cit.) rilasciato in data 15 novembre 2024 dal
Responsabile dei Servizi Finanziari Dott. Giorgio Marenco;
• della, ad avviso di questo Revisore, giustificata assenza del pare-

_

¹ <<La lettura combinata dall'art. 49 e 147 bis, comma 1, del TUEL permette di individuare, innanzitutto, il contenuto del parere di regolarità tecnica, che non si limita a verificare l'attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma involge l'insieme del procedimento amministrativo, coprendo e inglobando le regole sia tecniche, di un determinato settore, che quelle generali in ordine alla legittimità dell'azione amministrativa, ivi compresa la legittimità della spesa, in considerazione del fatto che ciascun centro di responsabilità, proponente un qualsiasi atto deliberativo recante spesa, gestisce autonomamente il piano esecutivo di gestione assegnato al proprio settore. Invece, con il "parere di regolarità contabile" il fine perseguito dal legislatore è stato quello di assegnare al responsabile del servizio di ragioneria un ruolo centrale nella tutela degli equilibri di bilancio dell'ente e, a tal fine, nell'esprimere tale parere egli dovrà tener conto, in particolare, delle conseguenze rilevanti in termini di mantenimento nel tempo degli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali, valutando: Orbene, secondo il sistema delle competenze assegnate dal TUEL e ridisegnate dalla riforma operata con il d. l. n. 174/2012, la verifica della legittimità delle deliberazioni, sia esse di giunta che di consiglio, non rientra tra i controlli che il responsabile del servizio di ragioneria deve effettuare prima dell'emissione del proprio parere di regolarità contabile. Si ritiene che il parere di regolarità contabile non possa che coprire la legittimità della spesa in senso stretto del termine, cioè la corretta imputazione al capitolo del bilancio dell'ente, la regolare copertura finanziaria e il rispetto degli equilibri di bilancio, esulando dai compiti del responsabile del servizio di ragioneria ogni valutazione sulla legittimità dell'atto deliberativo, perché di competenza di altri organi istituzionali dell'ente. Per quanto riguarda il ruolo del Segretario comunale, è indubbio che lo stesso svolge una specifica funzione di garante della legalità e di correttezza amministrativa dell'azione dell'ente locale, di assistenza e di collaborazione giuridica ed amministrativa proprio in virtù dell'art. 17, comma 68, della I. 127 del 1997, ma ancor prima in virtù della I. 142 del 1990. L'intervenuta soppressione, ai sensi dell'art. 17, comma 85, della legge citata, del parere di legittimità su ogni proposta di deliberazione giuntale o consiliare, non costituisce commodus discessus da ogni responsabilità. Al contrario, l'evoluzione normativa in materia, ben lungi dall'evidenziare una sottrazione del segretario in questione alla responsabilità amministrativa per il parere eventualmente espresso su atti della Giunta o del Consiglio, ne ha invece sottolineato le maggiori responsabilità in ragione della rilevata estensione di funzioni, di tal che non assume alcun rilievo esimente l'art. 17, commi 85 e 86, l. n. 127/1997 che ha espressamente abrogato l'isti-

atteso quanto precede esprime ------

PARERE FAVOREVOLE

condizionato al rilascio di un parere favorevole di regolarità tecnica anche da parte del Segretario comunale sull'approvazione da parte del Consiglio Comunale della proposta di deliberazione n. 82 del 15 novembre 2024 avente ad oggetto << RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL OGGETTO: "ART. 175 13.11.2024 AD COMMA4 DEL D.LGS. N. 267/2000 S.M.I. - OTTAVA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024/2026, AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 ED AL ESECUTIVO DI GESTIONE 2024/2026 - NONA VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024">> (cfr. allegato "A" e "B" cit.), tranne per quanto riguarda, per il motivo di cui sopra, il Piano Esecutivo di Gestione (PEG). -----

0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

Firmato digitalmente

Verbale del Revisore unico dei conti del Comune di Castellazzo Bormida N. 15 del 15 novembre 2024